

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA IN MILANO
Anno IV, n. 148 - Domenica 6 settembre 2009 - II dopo il Martirio di S. Giovanni B.

Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: www.lambrateortica.it

*Catechesi cartacea estiva, sulla scorta del testo di F. Varillon, **Compendio della fede cattolica***

I dogmi, garanzia di verità della fede

I dogmi formulati dalla Chiesa non sono destinati ad essere, slegati da una relazione viva della persona con Dio, un insieme di verità speculative la cui coerenza permetta di assimilarle a un sistema filosofico. Tuttavia, e solo in funzione di tale relazione vivente, per la fede è essenziale essere dogmatica.

Così esordisce l'XI paragrafo del testo che da qualche settimana stiamo seguendo, *Compendio della fede cattolica*, di F. Varillon.

L'argomento di questa puntata non è certo dei più semplici, anzi. Proprio per questa ragione, è anche uno dei temi maggiormente denigrati della nostra fede; denigrati proprio perchè incompresi.

Il nostro autore si premura anzitutto di ricordarci che, a buon conto, *la fede ha per oggetto Dio stesso*. L'atto di fede, cioè, non è finalizzato alle affermazioni dogmatiche, al loro enunciato, bensì al loro contenuto che, alla fine, è Dio stesso. Allora, che cosa sono i dogmi, e a che cosa servono?

Sono dei giudizi immanenti alla fede, sull'oggetto della fede. Se sono necessari, è per garantire la verità della nostra relazione con Dio e l'autenticità della nostra speranza.

Rilevato che tra i dogmi esiste una gerarchia e che l'ordine di importanza è proporzionale alla loro più o meno stretta relazione con il mistero di Cristo, sul presupposto che Dio è

Amore - rivelato in Cristo - e che l'uomo si realizza divinizzandosi, ossia amando, l'autore specifica che tutti i dogmi *hanno come obiettivo d'impedire alla persona umana di ingannarsi sull'amore, sulla sua vera natura, le sue conseguenze, le sue implicazioni.*

Padre Varillon passa quindi ad illustrare le sue tesi in riferimento al dogma dell'Uni-Trinità di Dio:

Un Dio che fosse Uno senza essere Tre amerebbe se stesso, ossia contemplerebbe la propria natura come ricchezza posseduta. Compiacenza di sé, non generosità. Né accoglienza, né dono.

All'autore preme mostrare la valenza esistenziale della fede nella Trinità. Essa, insomma, non si risolve nel credere - in modo del tutto fideistico - che Dio è Uno e Trino, ma illumina il senso della vita umana. In pochissime battute: se Dio è comunione interpersonale, unità nella differenza, anche la persona umana, da Lui voluta a sua immagine e somiglianza, non può che diventare se stessa mediante la comunione con l'altro. L'amore non può esistere senza alterità.

L'esperienza mostra certamente che *l'amore umano tende, come suo limite, alla reciprocità costitutiva di una perfetta unità dell'altro e di sé.* Sogna, cioè, la fusione con l'altro, che è assorbimento dell'altro in sé, negazione dell'amore, progetto destinato a fallire.

In Dio, invece, *ciascuna delle Tre Persone non esiste in se stessa se non per le altre due. Nessuna ha in se stessa il proprio centro. Il Padre non è che paternità, ossia relazione al Figlio. Il Figlio non è che filiazione, ossia relazione al Padre.*

L'esistenza della Terza Persona, lo Spirito Santo, garantisce al Padre e al Figlio di non ritrovare nell'altro il possesso di sé, ossia di non vivere la relazione come estensione dell'amore di sé: in tal caso, non sarebbe vero amore. *Ma se l'amore reciproco del Padre e del Figlio si apre a un Terzo, allora il rischio di amare sé nell'altro è evitato. L'estasi di ciascuna delle Tre Persone è totale, per l'impossibilità di un ripiegamento possessivo su di sé.*

Varillon, a questo punto, mostra anche il rilievo che il dogma della Trinità ha sul mistero della creazione. Che essa sia dilatazione libera e generosa al di fuori, della gratuità dell'Amore interno a Dio è garanzia che la creazione non è *fabbricazione*, ossia che essa è animata dalla libertà. Se, poi, Dio fosse pensato come *assorto in sé*, impossibilitato ad uscire da sé, si dovrebbe parlare di *emanatismo*, non di creazione e, in tal caso, il mondo e l'uomo non sarebbero garantiti nella loro alterità.

Varillon - con la consueta lucidità - non manca di illustrare le sue tesi anche in riferimento al dogma del peccato originale e a quello della risurrezione della carne, ma lo spazio (e la pazienza del lettore) ci impedisce di tracciarne qui una sintesi.

Basti il riferimento al dogma della Trinità a convincerci che i dogmi sono un presidio della verità della fede, vale a dire una garanzia che credendo, l'uomo non solo non rinnega il suo essere (ragione e libertà) ma trova nella relazione con Dio, nella fede appunto, la via per portarlo a compimento.

don Luigi

Domenica 13 settembre in S. Martino: Giornata di fraternità e spiritualità d'inizio Anno

Ricordiamo che per partecipare al pranzo è indispensabile iscriversi c/o una delle nostre Segreterie, entro e non oltre mercoledì 9 settembre.

Sabato 19 settembre a Triuggio Giornata per i Consigli pastorali, economici e degli Oratori del nostro Decanato

Partenza alle ore 9,00 da SS. Nome di Maria; ritorno per le ore 18 circa.

N.B.: E' indispensabile iscriversi presso una delle nostre Segreterie entro e non oltre martedì 15 settembre, segnalando anche l'eventuale disponibilità dell'auto per il viaggio.

Feste di inizio del nuovo Anno pastorale

1. Domenica 27 settembre in S. Martino ("Madonna della Cintura")

ore 10,00: S. Messa solenne
ore 12,30: Pranzo in Oratorio
**ore 15,30: Processione
per le vie di Lambrate**
**ore 17,00: Pesca di beneficenza
e iniziativa per i ragazzi**

2. Domenica 4 ottobre in SS. Nome di Maria (Madonna del Rosario)

ore 11,15: S. Messa solenne
ore 12,45: Pranzo in Oratorio
**ore 14,30: Processione con la Statua
della Madonna a partire dal Santuario**
15,45 - Oratorio: giochi per i ragazzi

Norme e modalità di Iscrizione alla Catechesi e all'Oratorio

In vista dell'inizio del nuovo Anno catechistico-oratoriano, comunichiamo quanto ormai è prassi:

1) Per partecipare ad una o più attività organizzate dall'Oratorio (o che di fatto si svolgono nei nostri due Oratori: catechesi, ricreazione, sport, doposcuola ecc), o anche per la semplice frequentazione occasionale, è necessario che i genitori provvedano ad iscrivere il proprio figlio.

L'iscrizione, infatti, consente alle Parrocchie la copertura assicurativa, richiesta dalla Legge civile ed ecclesiastica.

2) Per quanto riguarda i ragazzi che frequenteranno il cammino di **Iniziazione cristiana**, l'iscrizione a tale cammino coincide con l'iscrizione all'Oratorio.

I genitori sono caldamente invitati ad iscrivere i figli in occasione dell'incontro con i sacerdoti e i catechisti. Gli incontri si svolgeranno in SS. Nome di Maria: lunedì 14 settembre alle 21,00 per i genitori dei bambini di V elementare; martedì 15 settembre per i genitori dei bambini di III el.; mercoledì 16 settembre per i genitori dei ragazzi di I media; giovedì 17 settembre per i genitori dei bambini di IV el.

3) Per quanto riguarda i ragazzi che aderiranno al cammino dei **preadolescenti** (II e III media), l'iscrizione all'Oratorio va consegnata in occasione dell'incontro dei genitori con don Paolo e gli educatori, che si terrà in SS. Nome di Maria lunedì 28 settembre alle 21,00;

4) Per quanto riguarda gli adolescenti fino ai 18 anni (non compiuti), l'iscrizione va effettuata personalmente dai medesimi presso don Paolo in occasione dei primi incontri di Gruppo.

Infine, l'iscrizione deve essere accompagnata dalla relativa quota di contributo alle spese di gestione degli Oratori (assicurazioni; riscaldamento; luce, pulizie). La quota base stabilita è di euro 40,00 per i ragazzi dell'I.C., euro 20,00 per preadolescenti ed adolescenti. La Comunità si affida alle possibilità delle singole famiglie per un contributo più generoso, dato che le quote raccolte coprono solo parzialmente i suddetti costi.

Martedì 15 settembre in SS. Nome di Maria: Incontro per i genitori dei bambini di III elem.

L'incontro, finalizzato a presentare il cammino di Iniziazione cristiana, è indispensabile per quei genitori che non erano presenti a quello tenutosi lo scorso mese di marzo in S. Martino. Dopo tale incontro, i genitori potranno decidere con maggiore consapevolezza in merito all'iscrizione del figlio. L'iscrizione comporta:

- a) un colloquio previo con don Paolo, incaricato di seguire i ragazzi dell'Iniziazione;
- b) la consegna presso la Segreteria di via Dei Canzi, 33 dei seguenti documenti:
 - * scheda di adesione, attestante i dati richiesti e l'avvenuto colloquio con don Paolo;
 - * certificato di battesimo (solo per i bambini non battezzati in S. Martino e in SS. Nome)
 - * quota di partecipazione alle spese di gestione del catechismo (assicurazioni, riscaldamento, luce, pulizie, materiale didattico).

La Comunità indica come quota base euro 40,00, affidandosi alle possibilità delle singole famiglie per un contributo più generoso, dato che le quote raccolte coprono solo parzialmente i suddetti costi.

Calendario liturgico - pastorale

07	LUNEDÌ 21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Caritas (I)
08	MARTEDÌ - NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA (FESTA) Oggi, SS. Messe in SS. Nome di Maria: 7,30 e 18,00; in S. Martino: 8,00 e 18,30.
09	MERCOLEDÌ 21,00 - SS. Nome di Maria: Consiglio pastorale, Consiglio d'Oratorio e Cons. economico
10	GIOVEDÌ - BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI, SAC. E MARTIRE (MEMORIA) 18,30: S. Martino S. Messa a suffragio di Mons. Elia Mandelli (Parroco di S. Martino dal 1967 al 2000), nel VI anniversario della morte
11	VENERDÌ 21,00 - S. Martino: Incontro per i Catechisti dell'Iniziazione cristiana
12	SABATO - NOME DELLA B. V. MARIA (MEMORIA) In SS. Nome di Maria: Supplica alla Madonna delle Grazie 9,30 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi 16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni; 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni
13	DOMENICA - III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE GIORNATA DI SPIRITUALITÀ E FRATERNITÀ ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO PASTORALE: 8,45 - 17,30, Chiesa di S. Martino e Oratorio Riprende la S. Messa delle 11,30 in S. Martino